

2017

**Relazione sulle attività
svolte nel corso dell'anno**

Indice

1. I contributi ricevuti a sostegno della nostra attività
2. Investimento sui giovani, la conoscenza e la intelligenza
3. Promozione della mutualità e della reciprocità
4. Sviluppo della comunicazione per una cultura delle idee e delle prassi cooperative
5. I valori economici delle attività svolte
6. Il nuovo Consiglio di Amministrazione
7. Riorganizzazione operativa
8. Ringraziamenti

1. I contributi ricevuti a sostegno della nostra attività

Dagli Enti aderenti

E' stata fondamentale per la nostra Fondazione la **continuità sostanziale dell'apporto che imprese cooperative, e soprattutto Banche di credito cooperativo operanti in Emilia-Romagna**, hanno continuato ad esprimere, anche in situazioni di perduranti fattori di crisi, tramite il conferimento annuale del **contributo di sostegno alla Fondazione, contributo che ha raggiunto quest'anno i 26 mila euro, pur in presenza a fronte di una riduzione del numero delle BCC a fronte dei processi di aggregazione.**

Gli aderenti complessivi della Fondazione a fine 2017 sono 52 unità, di cui n. 13 persone e n. 39 Enti (Bcc e imprese cooperative, prevalentemente attivi nella Regione Emilia-Romagna).

Dal 5xmille

Attraverso la candidatura della Fondazione ad ente destinatario dei fondi destinati ad interventi sociali in base alla normativa del 5xmille, è stato possibile sviluppare nuove e significative interazioni tra la Fondazione e donatori di tale quota del loro reddito, per poter rafforzare ed allargare le modalità di risposta in modo particolare ai giovani che attraverso la mutualità e la solidarietà cercano nella cooperazione una risposta ai loro interrogativi sul futuro della loro esperienza sociale.

Nel corso del 2017 ci è stato accreditato un contributo totale a nostro favore di 2.786,98, relativo all'anno fiscale 2015, nel quale 84 contribuenti hanno indicato la nostra Fondazione nella loro scelta del 5 per mille. Quanto ci è stato assegnato è stato utilizzato per sostenere le varie iniziative a favore dei giovani, in particolare tirocini in imprese e attività di formazione in vista dell'inserimento lavorativo, una volta terminati gli studi, oltre alla organizzazione dell'iniziativa di orientamento post diploma, denominata "Dopodomani", nella Scuole superiori di Faenza: Oriani, Persolino-Strocchi, Liceo Torricelli.

Il costo totale di queste iniziative è, rispettivamente, di 2.194,50 per la promozione di tirocini per i giovani e di 1.120,00 euro per il progetto "Dopodomani", per un totale di 3.314,50 euro.

2. Investimento sui giovani, la conoscenza e la intelligenza

Nel 2017 si è ulteriormente rafforzato l'impegno della Fondazione per mettere in campo una logica ed una pratica di vero e proprio investimento per riconoscere, premiare, valutare l'impegno dei giovani, già titolari di un livello elevato di formazione, per costruire responsabilmente il proprio futuro.

Progetto Erasmus plus

Un settore di intervento, in cui c'è stato un ulteriore salto di qualità della Fondazione è stato quello della attuazione del programma europeo Erasmus plus, destinato a studenti degli Istituti secondari di secondo grado, tecnici e professionali.

La Fondazione, a seguito della candidatura presentata a febbraio 2017 è risultata destinataria di un finanziamento europeo di 453.730,00 euro da parte dell'INAPP, Agenzia Nazionale Erasmus plus.

Con l'assistenza tecnica di Educazione all'Europa di Ravenna, da circa un decennio partner della Fondazione in tema di tirocini europei è stato approntato un programma che prevede nel biennio 2018/19 320 studenti in tirocinio in imprese europee e 60 docenti in aggiornamento professionale, in collaborazione con le seguenti scuole: il Ginanni di Ravenna, il Bucci, l'Oriani e il Persolino-Strocchi di Faenza, il Polo Professionale di Lugo, lo Scarabelli-Ghini di Imola, l'Einaudi-Molari di Santarcangelo di Romagna, il Belluzzi-Leonardo Da Vinci di Rimini e il Savioli di Riccione.

Borse di studio e ricerca

E' stato rafforzato e meglio finalizzato l'impegno della Fondazione e in questo caso del Credito cooperativo ravennate forlivese e imolese, nel settore delle borse di studio e di ricerca. In particolare, con le risorse a disposizione, è stato possibile selezionare proposte e progetti di ricerca sviluppati o in corso di realizzazione di giovani presso istituti e centri di ricerca sia in Italia che all'estero, come è stato possibile individuare alcuni temi specifici di ricerca, di interesse per la economia del territorio, ma anche delle istituzioni pubbliche, ecclesiali e del credito cooperativo, operanti nel contesto locale.

In particolare nel 2017, sono stati preparate le proposte di borse di ricerca da attribuirsi nei primi mesi dell'anno, e al tempo stesso sono stati seguiti e portati a conclusione i report delle borse di ricerca attribuite nel maggio del 2016. I temi delle borse di ricerca - aperte a tutti i giovani del territorio - assegnate nel 2017 sono: "Beni comuni e benessere delle comunità", "Fare reti d'impresa nel locale per vincere il globale", "Il welfare aziendale" e, infine, "Offshore adriatico: opportunità di riutilizzo delle strutture esistenti".

- Non è mancata, infine, l'attribuzione delle borse di studio che, nel contesto significativo della Assemblea soci della BCC ravennate forlivese e imolese, ha coinvolto un numero elevato di giovani figli di soci che hanno conseguito traguardi significativi al termine di lauree triennali, magistrali e di dottorati di ricerca.

Sono state inoltre promosse due borse di ricerca di 2.000 euro cadauna, entrambe con Enti fondatori della Fondazione.

La prima, in collaborazione con Agrintesa, dal titolo "La identità cooperativa di Agrintesa, oggi. Quali gli obiettivi e come è coniugata la sfida economica con la fedeltà ai valori cooperativi".

Il lavoro è già concluso e consegnato ai vertici aziendali della cooperativa, per i suoi scopi istituzionali.

La seconda, in collaborazione con CAVIRO, dal titolo: "I mestieri della vigna, del vino e della enologia. Nuove potenzialità per lo sviluppo agricolo di qualità" è stata assegnata negli ultimi giorni dell'anno 2017 e verrà perfezionata nel corso dell'anno 2018.

Tirocini formativi in imprese cooperative

La Fondazione ha stimolato la progettazione, la organizzazione e l'avvio di tirocini formativi presso aziende del territorio, anche ai fini occupazionali.

Seguendo le indicazioni della legge regionale recente sui tirocini formativi, acquisendo la consulenza di Officina, ente specializzato in risorse umane e in attività formative, e attraverso il ruolo esercitato da Irecoop come ente formativo accreditato, sono state messe a disposizione della Fondazione risorse che rendono possibile, con il concorso delle imprese, l'inserimento di giovani laureati presso imprese cooperative del territorio non solo nel mercato locale e nazionale, ma anche internazionale.

L'esperienza, iniziata nel corso del 2015, si è realizzata per il terzo anno.

Dopodomani

E' continuata l'iniziativa rivolta agli studenti delle classi quinte degli istituti faentini Oriani, Persolino-Strocchi di Faenza e Liceo Ballardini-Torricelli, per la formazione e la consulenza, relativamente alla scelta da effettuare, dagli studenti, una volta che la Scuola superiore sarà terminata. La Fondazione si è avvalsa dell'apporto offerto dagli operatori esperti in *coaching* e risorse umane della Officina studio di Faenza, operante nell'ambito delle imprese e delle Bcc di diverse regioni italiane.

Consorzio Multifor

Nel corso del 2017 è avvenuta una importante aggregazione tra il Credito Cooperativo ravennate e imolese – principale partner della nostra operatività – e la Banca di Forlì, dando origine al nuovo istituto “La Bcc - Credito Cooperativo ravennate forlivese e imolese”.

Il Consorzio Multifor, con sede a Forlì, è partecipato dalla BCC, che ne detiene il 41% del capitale sociale, ammontante a centomila euro, e da nove Associazioni di categoria delle imprese forlivesi e/o romagnole.

Le attività che il Consorzio promuove sono, in parte, analoghe a quelle della nostra Fondazione, in particolare nel settore dei tirocini lavorativi per neo-laureati in collaborazione con l'Università di Forlì.

In vista di una auspicata razionalizzazione nel campo delle attività formative per i giovani, il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Soc. Coop., Socio di riferimento di Multifor nonché Ente fondatore e principale sostenitore della nostra Fondazione, auspica una più stringente collaborazione tra i due enti: Multifor e Fondazione.

Nella seconda parte dell'anno è stata dedicata un'intensa attività nella collaborazione istituzionale tra Fondazione e Multifor, in vista di possibili ulteriori sinergie che potranno trovare un'auspicata realizzazione nel corso dell'anno 2018, in particolare nel settore dei tirocini formativi post laurea col progetto denominato “Crescita professionale”.

3. Promozione della mutualità e della reciprocità

Micro credito, “etico sociale”

E' continuato il programma di interventi elaborato da BCC ravennate forlivese e imolese e Fondazione, d'intesa anche a livello regionale con la Federazione delle BCC della Emilia-Romagna, nel settore del **micro credito**, definito nella nostra esperienza come “etico sociale”.

Si tratta di un finanziamento, di importo limitato, che viene attribuito alle persone richiedenti sulla base di una attenta valutazione, svolta insieme a servizi sociali, comunali, Caritas locali, cooperative sociali, associazioni di volontariato, con la designazione contestuale di una *tutorship* che accompagni e orienti l'impiego delle risorse ai fini del loro ritorno alla condizione di autonomia.

L'iniziativa, promossa nell'anno 2011, necessita dell'avvio di una nuova fase di incentivazione presso le tante associazioni a suo tempo coinvolte: dall'avvio di qualche anno fa sono subentrati molti nuovi referenti e si avverte la necessità di una nuova messa a fuoco dell'intervento, al fine di ottenere un nuovo slancio e nuovi impulsi per la sua promozione.

Sportello della solidarietà

La mutualità nella sua pratica quotidiana genera solidarietà nel contesto della comunità relazionale in cui si genera e si sviluppa; questo rapporto non è stato assente nell'azione della Fondazione, che anche sulla base del rinnovo della fiducia espressa dalla BCC ravennate forlivese e imolese, ha continuato nella gestione dello **Sportello della solidarietà**, un servizio che si è realizzato costantemente insieme alle Caritas diocesane di Ravenna, Faenza, Imola, senza trascurare apporti a famiglie e situazioni presenti in altre diocesi confinanti.

Nel contesto di un aggravarsi progressivo delle condizioni di vita familiare, anche da parte di popolazione autoctona e non solo immigrata, si è accresciuto anche l'intervento dei servizi sociali dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, oltre che delle Caritas diocesane richiedenti l'accesso allo Sportello della solidarietà.

Va ricordato che nell'anno 2017 gli interventi a valere sullo **Sportello della Solidarietà** (interventi a fondo perduto) sono stati 19, che hanno interessato circa 40 nuclei familiari, con erogazione di complessivi € 31.651,14 costituito da 22.300 euro ricevuti nel 2017 oltre all'utilizzo di 9.351,14 euro, relativi alla voce “Contributi da liquidare”, rimasti in attesa di definizione a fine 2016.

4. Sviluppo della comunicazione per una cultura delle idee e delle prassi cooperative

L'impegno assunto di procedere alla revisione e alla **riqualificazione del sito web** della Fondazione è stato mantenuto ed ora è possibile accedere ad un servizio di comunicazione esteso che può non solo evidenziare con maggiore efficacia le attività offerte dalla Fondazione, ma anche raccogliere proposte, critiche, suggerimenti provenienti da persone, imprese e altre organizzazioni che ritengono significativo il ruolo esercitato dalla Fondazione.

Il rafforzamento della comunicazione verso l'esterno si è ulteriormente alimentato in seguito alla presenza della Fondazione su *Linkedin* e su *Facebook*, con proprie pagine, ormai seguito da un numero non banale di persone interessate.

5. I valori economici delle attività svolte

Il complesso delle attività svolte, ha visto un totale di costi pari ad € 96.284 (compresi oneri finanziari e di imposte). All'interno di questa somma, le erogazioni complessive per Borse di Studio sono state pari a 30.000 euro: per quanto riguarda le "Borse di Studio riservate ai figli dei Soci BCC ravennate forlivese e imolese", dell'importo totale di € 18.000, **l'incidenza sul totale delle iniziative intraprese è di circa il 18,70%**, circa un quinto del complessivo dei costi.

Considerata la complessità organizzativa del Progetto Erasmus Plus è stato ritenuto opportuno un accantonamento per i rischi potenziali che ne derivano, pari al 2,2% del valore del Progetto.

Il bilancio 2017 si chiude con un avanzo amministrativo di 2.732,42 euro, frutto di una gestione la più prudente possibile, che - come previsto dalle vigenti normative - verrà portato a nuovo, in aumento delle entrate relative alla gestione 2018.

Dalla sua costituzione la Fondazione ha sempre registrato il segno positivo nel proprio bilancio annuale.

6. Il nuovo Consiglio di Amministrazione

Avviandoci alla conclusione della nostra relazione desideriamo ricordare che il 2017 è stato anche anno di rinnovo delle cariche sociali, che hanno portato all'elezione del nuovo Presidente, Edo Miserocchi.

Il Presidente uscente, Everardo Minardi, resta a far parte dell'organo sociale rinnovato: a lui sono state affidate le deleghe relative a "Progetti culturali e rapporti con l'Università".

Quale Vice Presidente della Fondazione è stato confermato Tiziano Conti.

7. Riorganizzazione operativa

Sono stati avviati nel corso dell'esercizio gli opportuni contatti per potenziare le collaborazioni con la Fondazione da parte di esponenti del mondo Bcc e cooperativo. Il tema di queste collaborazioni sarà quello di creare un gruppo di "Esperti in responsabilità sociale di impresa".

E' stata pure avviata l'attività propedeutica per dotare la Fondazione su Faenza di una sua specifica sede operativa e funzionale facilmente accessibile, da gestire con costi contenuti.

8. Ringraziamenti

A conclusione di questa relazione esprimiamo un sincero ringraziamento alla presidenza e alla direzione de La BCC ravennate forlivese e imolese per l'attenzione e la collaborazione espressa in pratica ogni giorno nei confronti della Fondazione, dei suoi limiti derivanti anche dal carattere volontario della azione che si svolge al suo interno.

Un ulteriore e vivo ringraziamento va indirizzato ai consiglieri, ai revisori, al segretario della Fondazione che sempre con una chiara impronta professionale ed a titolo del tutto gratuito hanno continuato la piena e solidale collaborazione.

Siamo consapevoli di aver dedicato tempo e passione alle attività della Fondazione: la nostra speranza è di non aver creato incertezza e delusione per mancanze ed errori che potevano essere evitati.

Faenza, 28 marzo 2018

p. Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Edo Miserocchi)

